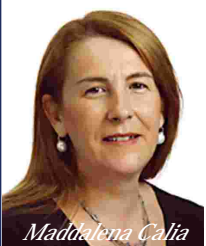


PARLAMENTO EUROPEO ELETTA L'ON. CALIA DELL'ANMIC



Maddalena Calia

Lo scorso 12 settembre è stata eletta al Parlamento Europeo l'On.le Maddalena Calia che da anni lavora all'interno del Comitato Centrale dell'ANMIC a difesa dei diritti dei disabili. La Direzione Provinciale dell'ANMIC Bari si congratula con la neoletta che grazie alle sue competenze in tema di disabilità, acquisite attraverso anni di tirocini all'interno della nostra Associazione, sarà sicuramente una grande risorsa all'interno del Parlamento Europeo per tutti i cittadini diversamente abili.

INVALIDI: NON DATE SOLDI A NESSUNO

"Abbiamo ricevuto segnalazioni in quanto alcune persone chiedono dei soldi per il riconoscimento della pensione d'invalidità. L'invalidità civile se è giusta è un diritto che dev'essere riconosciuto ma senza pagare nessuno".
Denunciare la richiesta alle autorità competenti.

SOMMARIO

- AUTISMO FORMAZIONE ABA**
L'Aquarius organizza 4 Corsi *Pag. 3*
- FIERA DEL LEVANTE**
Disabili gratis se in carrozzina *Pag. 5*
- SPORTELLO DENUNCIA**
Centinaia gli illeciti comunicati *Pag. 7*
- AQUARIUS E MINORI**
Qualità e professionalità *Pag. 9*
- RACCOLTA FIRME ANMIC**
Premiati i più meritevoli *Pag. 10*
- CONTRIBUTO LIBERO**
Continua la raccolta ANMIC *Pag. 11*

Bariracconta

è anche online

www.bariracconta.it

INVALIDI CIVILI E PENSIONI LETTERA APERTA AI SINDACI

Riceviamo e Pubblichiamo la lettera inviata dal presidente nazionale dell'ANMIC Giovanni Pagano, ai Sindaci dei Comuni d'Italia.

Gentile Sindaco,
l'ANMIC vuole con questo messaggio ringraziare pubblicamente tutti i Comuni per aver attivamente collaborato - attraverso i propri uffici competenti - alla autenticazione di migliaia di firme dei cittadini che hanno voluto sottoscrivere la nostra proposta di legge di iniziativa popolare, tesa a eliminare le discriminazioni verso i pensionati invalidi. Il successo dell'iniziativa ANMIC, che ha raccolto circa 300mila firme e ha dunque portato in Parlamento la nostra proposta, è infatti stato reso possibile anche grazie alla sensibilità sociale ed istituzionale degli Enti locali che - mettendo in pratica quanto previsto dalla Costituzione - hanno consentito l'espressione della volontà democratica di una larga parte della società civile. Il nostro appello ai Comuni d'Italia, consapevoli degli attuali problemi dello Stato sociale e dell'assistenza, ha infatti trovato quasi sempre un

interlocutore attento e responsabile. In particolare presso quegli Assessorati che, attraverso i loro operatori ed assistenti socio-sanitari, si occupano di Welfare, fronteggiando quotidianamente le difficili condizioni di vita di tanti disabili e delle loro famiglie, nonostante le note carenze di risorse economiche loro assegnate dallo Stato. Grazie, dunque, a tutti i Sindaci. Confidiamo ancora nella Vostra sensibilità e senso dello Stato, perché solo utilizzando le armi della democrazia potremo migliorare insieme l'integrazione sociale dei disabili nel nostro Paese.



Da Dx: Presidente Nazionale ANMIC Giovanni Pagano e il Presidente Regionale ANMIC Puglia Michele Caradonna

Presidente Nazionale ANMIC
Giovanni Pagano

FORMAZIONE AUTISMO

La Cooperativa Sociale Aquarius, impegnata da anni nel settore della disabilità, a seguito di un incontro con alcune famiglie, ha scelto di impegnarsi in maniera professionale e continuativa sul fronte dell'autismo, un handicap complesso che necessita di un intervento terapeutico ed educativo strutturato. L'autismo è un handicap che riguarda i disturbi di natura neurobiologica; le persone colpite ne soffrono per tutta la vita rilevando difficoltà nella socializzazione, comunicazione e immaginazione. Per agevolare l'apprendimento dei soggetti autistici è necessario seguire un percorso strutturato fin da subito al fine di favorire la comunicazione spontanea, il linguaggio espressivo e ricettivo, fino a raggiungere le autonomie personali, le abilità cognitive e sociali e le abilità accademiche (disegnare, leggere, scrivere). Tale percorso strutturato può seguire i principi dell'Analisi comportamentale che è la scienza del comportamento umano che modifica e migliora i comportamenti socialmente significativi e come tale può essere applicata a

qualsiasi età. I modelli di intervento ABA (analisi del comportamento applicata) partono da un'analisi del comportamento del soggetto e poi si attuano una serie di manipolazioni dirette sugli antecedenti e sulle conseguenze di ciascun comportamento affinché si verifichino opportunità di apprendimento e si lasci sempre meno spazio all'evoluzione dei comportamenti problema. Affinché si ottengano dei risultati nel trattamento dei soggetti autistici con i principi dell'ABA, è necessario che il programma definito da un consulente ABA certificato sia seguito costantemente, in tutti gli ambienti che il soggetto frequenta, per tale ragione devono impegnarsi nell'attuazione del programma genitori, insegnanti e operatori specializzati. La cooperativa Aquarius coordina dal 2005 Progetti personalizzati ABA che si esplicano attraverso l'inserimento di un operatore specializzato nella scuola frequentata dal minore autistico. L'operatore segue il programma di lavoro definito dal consulente ABA a seguito di una valutazione iniziale del comportamento del bambino, periodicamente, attraverso relazioni e test, il programma viene monitorato e aggiornato. *Tairé*

ABA: PREPARARSI AD AFFRONTARE L'EMERGENZA PER UNA CORRETTA FORMAZIONE

Per facilitare la preparazione di operatori specializzati ABA e per rispondere alle richieste delle famiglie rivoltesi all'Aquarius la Cooperativa Aquarius nel 2007 ha iniziato a seguire un programma di formazione nel territorio pugliese al fine soprattutto di evitare rincorse inutili dei Workshop di Formazione presenti in Italia. Il primo è stato il "Workshop introduttivo sull'applicazione dei principi dell'Analisi Comportamentale per il trattamento dei bambini autistici" tenutosi a settembre 2007, dalla relatrice Dott.ssa Francesca degli Espinosa, ricercatrice ed analista comportamentale e coautrice dell'unico studio controllato nella Comunità Europea sull'efficacia dell'intervento comportamentale in autismo eseguito dall'Università di Southampton. A giugno 2008 si è invece tenuto il "Workshop sul Comportamento Verbale (Verbal Behavior) dell'Analisi Comportamentale Applicata (ABA) per l'insegnamento a persone con autismo e per la

riduzione di "comportamenti problema" organizzato dall'Aquarius in collaborazione con la EO Inc. ed il Comune di Bari. Relatrici del corso sono state le americane Dott.ssa Holly Kibbe, co-fondatrice di Establishing Operations



Inc. nel 2003, e la Dott.ssa Jennifer Donnelly. A settembre 2008 si è invece tenuto un Approfondimento sull'insegnamento del "comportamento verbale" relazionata dalla Dott.ssa Cherish Twigg e dalla Dott.ssa Holly Kibbe per alcune insegnanti del Comune di Bari ed un gruppo di operatori che hanno scelto di specializzarsi nel programma ABA. La professionalità indiscussa delle relatrici dei tre Workshop, i video esemplificativi mostrati e le esercitazioni proposte hanno fatto sì che la valutazione fosse altamente positiva in quanto concreti e ritenuti un valido strumento di preparazione per il lavoro costante e impegnativo che è necessario sviluppare con il soggetto autistico.

Teresa Depalma

AUTISMO: FORMAZIONE ABA IN 4 WORKSHOP

La Cooperativa Aquarius vista l'esperienza pregressa, nell'organizzazione ha avvertito la necessità di creare un percorso di formazione coordinato, continuativo e di crescita nell'ambito della Applicazione dei Principi dell'Analisi Comportamentale al trattamento dei soggetti autistici. Per tale ragione, in collaborazione con la Prof.ssa Francesca degli Espinosa, dell'Università di Southampton, ha stilato un Programma di Formazione, attraverso l'organizzazione di 4 Corsi.

WORKSHOP I

Introduzione all'analisi applicata del comportamento, insegnamento alla comunicazione e gestione dei comportamenti problema.

Rivolto a 65 partecipanti - Durata 14 ore - Si terrà il 5 e 6 Dicembre 2008

WORKSHOP II

Curriculum Iniziale: come insegnare le prime abilità, dall'imitazione alla denominazione

Rivolto a 35 partecipanti - Durata 14 ore - Si terrà nella 4^a settimana di febbraio 2009

Il workshop è consigliato a partecipanti che lavorano con soggetti con poco o senza linguaggio. **Programma:** Insegnamento delle richieste, L'imitazione vocale, La denominazione, Primi obiettivi di comprensione del linguaggio, Il gioco funzionale, L'imitazione e L'attenzione congiunta.

WORKSHOP III

Curriculum Intermedio: dal gioco imitativo alla costruzione della frase

Rivolto a 35 partecipanti - Durata 14 ore - Si terrà nella 3^a settimana di maggio 2009

Il workshop è consigliato a partecipanti che lavorano con soggetti con linguaggio (segni o vocale) almeno a parole singole. **Programma:** Le richieste con frasi, Le descrizioni con frasi, Rispondere a domande verbale, La comprensione di due o più informazioni, Il gioco simbolico e con turno, Il gioco indipendente, I commenti spontanei e la reciprocazione.

WORKSHOP IV

Curriculum Avanzato: dal gioco immaginario alla conversazione

Rivolto a 35 partecipanti - Durata 14 ore - Si terrà nella 2^a settimana di ottobre 2009

Il workshop è consigliato a partecipanti che lavorano con soggetti che fanno uso quotidiano di linguaggio funzionale con frasi complete. **Programma:** Le richieste per informazione (fare domande), Mantenere una conversazione, Commenti spontanei, Richiamare eventi passati, Risoluzione di problemi ed interferenze, Il gioco immaginario e di ruolo, La teoria della mente.

Luogo: Il workshop si terrà a Bari-Via Istria 22 c/o il Centro di Alta Formazione "Peppino Caradonna" nelle giornate e negli orari prestabiliti.

Costi e Prenotazioni: Per la partecipazione ai Workshop II e/o III e/o IV è necessaria la partecipazione al Workshop I. Le pre-iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico a partire dal 5 Ottobre entro e non oltre il 15 Novembre 2008 anche per i Workshop del 2009.

**Il costo del Workshop II, III e IV è per ogni singolo corso di 250,00 IVA inclusa
Il costo del Workshop I è di 180,00 IVA inclusa**

Aquarius: tel. 080.5543413 - fax. 080.5582172 - email. gruppoaquarius@tiscali.it.

ITALIA GRECIA

Bari parte dalla IV

I ragazzi della IV Circoscrizione (Carbonara – Ceglie – Loseto) hanno gettato un ponte tra Bari e la Grecia, anticipando la creazione di quel Corridoio 8 che, quando realizzato, costituirà la via rapida di collegamento con l'Oriente. I piccoli calciatori della "Carbonara Sport", accompagnati da una delegazione ufficiale della Circoscrizione, hanno partecipato ad un quadrangolare di calcio che si è svolto a Kerkyra (Corfù) con rappresentative locali. Si è consolidato così il rapporto di amicizia e solidarietà che, tramite il calcio giovanile, si è costituito con l'isola greca dalla straordinaria bellezza e dalle innumerevoli attrattive turistiche che hanno incantato i ragazzi baresi, che con i loro genitori non dimenticheranno facilmente l'esperienza vissuta, resa ancor più gradevole dalla straordinaria ospitalità offerta dai dirigenti e dalle autorità greche. Come è già avvenuto lo scorso anno nel prossimo mese di novembre i ragazzi di Corfù saranno a Carbonara per l'edizione barese del meeting calcistico che rinsalderà ancor più le relazioni tra le giovani generazioni dei due Paesi che, per altro verso, gli studenti della 3^a D della Scuola Media "Manzoni – Lucarelli" di Ceglie del Campo avevano avviato con vero e proprio gemellaggio elettronico con il Ginnasio di Argos Orestikon, piccolo comune della provincia settentrionale di Kastoria. Il percorso, durato l'intero anno scolastico, nell'ambito del laboratorio di intercultura, dedicato alla reciproca conoscenza e confronto di tradizioni, usi e costumi, si è piacevolmente concluso presso l'ambasciata di Grecia a Roma dove gli studenti, guidati dal preside e dal presidente della Circoscrizione, sono stati ricevuti dallo staff diplomatico nel corso di una simpatica cerimonia, ove è stato ribadito il vincolo di amicizia tra l'Italia e la Grecia con uno scambio di doni. Queste due lodevoli iniziative sono la più valida testimonianza che lo sport e la scuola, se adeguatamente sostenuti, possono essere un eccellente veicolo di amicizia e di rapporti costruttivi tra due paesi che si guardano dalle opposte sponde dell'Adriatico.

Alex

PUGLIA IN EMERGENZA

Il pianeta ha sete

Il Pianeta è assetato. Oltre 1,1 miliardo di persone non hanno ancora accesso a risorse sufficienti di acqua potabile e 2,6 miliardi, circa il 40% della popolazione mondiale, non possono accedere ad un sistema di depurazione (la metà vive in Cina ed India). Nei paesi in via di sviluppo il 90% dell'acqua di scarico viene riversata nei fiumi procurando 1,6 milioni di morti l'anno, il 90% dei quali sono bambini sotto i 5 anni. Le risorse idriche sono mal distribuite nel mondo e sono, come avviene per sul versante del petrolio, concentrate in pochi Paesi. Si va dalla disponibilità di 10 milioni e mezzo di metri cubi pro-capite della Groenlandia ai soli 7,5 metri cubi del Kuwait. La maggior parte delle risorse idriche si trova in Canada. La sete si sta combattendo pacificamente in molti Paesi come la Cina, Turchia, Giappone, India, e Corea del Sud con la costruzione di centinaia di dighe. E in Italia? La disponibilità teorica di acqua è di 155 miliardi di metri cubi, il 70% dei quali viene utilizzato per l'agricoltura. Il 65% delle risorse idriche sono al Nord, il 15% al Centro ed il 20% al Sud. Un terzo degli italiani non fruisce di una quantità sufficiente di acqua. La verità è che siamo un popolo sprecone. Non solo consumiamo molta acqua, ma - è questo il dato più sconcertante - ne perdiamo per strada i due terzi; infatti la cattiva pianificazione del sistema e le perdite degli acquedotti riducono ad un terzo la disponibilità pro-capite di 2.700 metri cubi. Anche per quel che ci riguarda da vicino le perdite sono ingenti, nonostante vantiamo il più grande acquedotto d'Europa, capolavoro dell'ingegneria idraulica, con ben 20.000 Km. di rete, 400 Comuni serviti con una popolazione di 5 milioni di abitanti di diverse regioni meridionali. Sembra così lontano quel 24 Aprile 1915 (un mese esatto prima dell'entrata in guerra dell'Italia) in cui i baresi videro increduli sgorgare l'acqua, proveniente da Caposele in Irpinia, nella grande fontana di Piazza Umberto. Ci attende una grande battaglia per l'acqua, bene sempre più prezioso perché sempre più scarso, con i ghiacciai che arretrano sensibilmente ogni anno e la desertificazione che avanza implacabilmente in molte regioni. Senza uno sforzo poderoso ci aspetta un futuro di sete. Risparmiare acqua è diventato, quindi, oltre che una necessità, un dovere per tutti.

A.G.



FIERA DEL LEVANTE: UN FLOP PER GLI INVALIDI CIVILI

Ingressi gratis entra solo chi è affetto da zoppia o è in carrozzina

Bari, Settembre 2008, - 72^a Campionaria della Fiera del Levante: ingressi gratuiti per chi arriva in fiera in bicicletta, ingressi gratuiti per i clienti, parenti, amici, amici degli amici anche di chi espone. Si scatena all'arrivo della Fiera una certa "corsa al biglietto gratuito" alla quale partecipano un po' tutti nella comunità barese, non tanto per voler soddisfare l'esigenza di andare in fiera e non poterselo permettere, ma semplicemente perché per un barese è quasi impensabile andare in Fiera, fare acquisti, comprare da bere, mangiare e ..pagare "pure" l'ingresso! L'Associazione

Nazionale degli Invalidi Civili, visti quelli che sembravano essere i buoni propositi dell'Ente Fiera del Levante, che aveva pubblicizzato su vari mezzi di comunicazione la possibilità per i diversamente abili di avere dei parcheggi riservati vicini agli ingressi, ha richiesto spiegazioni sulle possibilità di ingresso gratuito ai diversamente abili. Dopo vari tentativi telefonici, l'ANMIC ha inviato presso la sede dell'Ente Fiera un proprio delegato, per cercare quelle risposte che nessuno riusciva a dare.

Dopo insistenze e lunghe attese, due referenti dell'Ente Fiera hanno riferito che per "disposizione Presidenziale possono accedere gratuitamente i soli Diversamente Abili in carrozzina, con zoppia o con una invalidità visibile". Quindi per l'Ente Fiera e il suo Presidente una invalidità non visibile a occhio nudo, non pregiudica la capacità lavorativa di un soggetto e quindi la sua reale disponibilità economica a poter pagare il biglietto di ingresso. Al contrario, una invalidità temporanea, dovuta magari ad un allenamento sportivo troppo impegnativo, una zoppia appunto, permette l'ingresso gratuito. Se il senso dell'ingresso gratuito in Fiera sarebbe dovuto essere quello di permettere ai diversamenteabili un momento di svago e di distrazione, più giusta sarebbe stata la proposta dell'ANMIC di poter accedere gratuitamente alla 72^a Fiera Campionaria con l'esibizione della tessera associativa ANMIC (che per Legge dal 1956 detiene la rappresentanza e la tutela della Categoria degli Invalidi Civili)

oppure con la presentazione del verbale d'invalidità. Lo status di invalido, infatti, identifica chi per minorazioni congenite o acquisite, anche a carattere progressivo o per insufficienze mentali derivanti da difetti sensoriali e funzionali, abbia subito una riduzione permanente della capacità lavorativa, e quindi ha ridotte disponibilità economiche derivanti.

La proposta dell'ANMIC è stata rifiutata categoricamente, ovviamente verbalmente perché l'Ente Fiera del Levante nonostante i due solleciti regolarmente inviati di cui il secondo anche all'attenzione del Presidente della Regione Puglia Nichi Vendola, non si è degnata neanche di rispondere alle due note inviate, snobbando in maniera chiara ed evidente un Ente di categoria riconosciuta per LEGGE attraverso il DPR del 1978 e dalla Legge regionale la n°8 del 6.03.2002 quale è l'ANMIC.



Forse semplicemente perché l'accesso gratuito ai diversamente abili non doveva rispondere a quel giusto criterio di "migliorare la qualità della vita dei Diversamente Abili" ma a quel criterio di parlare di disabilità come "occasione promozionale e commerciale della Fiera campionaria", ecco perché solo invalidità visibili? I tentativi dell'ANMIC per un confronto sono stati molteplici, con lettere inviate ma la delusione nel non ricevere alcuna risposta è stata forte, più grande l'amarezza nel constatare concretamente che nelle giornate di apertura della Fiera alcuni invalidi non affetti da zoppia o in carrozzina, ma malati di cancro, parkinson ed altre patologie non visibili, riconosciuti dalla competente Commissione Sanitaria ASL-INPS con una percentuale pari al 100%, si sono visti negare l'accesso gratuito.

Nell'ambito della 72^a Fiera Campionaria è stata effettuata una umiliante discriminazione all'interno della stessa categoria degli invalidi. Una selezione per gli accessi gratuiti arbitraria, superficiale, motivo di ulteriore sofferenza, per chi già vive il disagio di città e paesi non accessibili e impreparati, alle continue richieste di aiuto.

Teresa Depalma

ANMIC DAL 1956 PER DIFENDERE I DIRITTI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI CIVILI

L'ANMIC PER LEGGE CON I PROPRI MEDICI È PRESENTE NELLE

COMMISSIONI MEDICHE per il riconoscimento dell'invalidità civile sia di Prima Istanza presso le **ASL** che nelle Commissioni di Verifica presso l'**INPS**

COMMISSIONE provinciale per il collocamento al lavoro

LA STORIA E I DIRITTI CONQUISTATI IN ANNI DI BATTAGLIE

L'**ANMIC**, fondata nel 1956, è l'Associazione che - per legge - ha il compito di tutelare e rappresentare gli invalidi civili. Nei suoi 50 anni di attività ha promosso e contribuito a conquistare tutte le leggi che attualmente operano a favore della categoria e oggi ne difende l'applicazione, sia sul piano sindacale che su quello operativo e legislativo.

L'Associazione tutela i diversamente abili in ogni loro necessità ed interviene sulle istituzioni pubbliche per impegnarle ad attuare gli obblighi civili e sociali assunti nei loro confronti. E' a disposizione di ogni cittadino con handicap per aiutarlo a risolvere i problemi di lavoro, di pensione, di educazione, di protesi, di assistenza o altro, sia a livello burocratico che a livello istituzionale. L'**ANMIC** opera su tutto il territorio nazionale ed è presente anche nelle: Commissione Ministeriale per il Nomenclatore tariffario delle protesi-Ministero Sanità, Membro internazionale della FIMITIC Federazione Internazionale persone con Disabilità Fisica, Membro del CIDUE Consiglio Italiano della Disabilità per i rapporti con l'Unione Europea. In concreto, l'**ANMIC** ha contribuito a elaborare e far approvare tutta la legislazione italiana oggi vigente nel settore dell'invalidità civile; dalla prima legge sul collocamento obbligatorio al lavoro dei disabili nel 1968 alla legge 118 del '71 sull'assistenza sanitaria, protesica, economica e riabilitativa; da quella sull'abbattimento delle barriere architettoniche fino alla legge 18 del 1980 che ha istituito l'indennità di accompagnamento per i disabili gravi.

ALCUNI DEI SERVIZI OFFERTI DALLA NOSTRA SEDE

Segretariato sociale, disbrigo pratiche amministrative,
rif. Leggi e Normative, sportello informativo ed altre iniziative.

ALCUNI DEI BENEFICI ECONOMICI PIÙ IMPORTANTI

- indennità d'accompagnamento -
- pensione d'invalidità -
- indennità di frequenza per i minori -



ALCUNI DEI BENEFICI GIURIDICI PIÙ IMPORTANTI

- esenzione bollo - contrassegno per sosta autovettura -
- riduzione IVA al 4% per acquisto autovettura -
- iscrizione nelle liste delle categorie protette -



CONSULENZA MEDICA E LEGALE

Presso l'**ANMIC** è disponibile una competente **Equipe Medica** di valutazione ed un esperto **Ufficio Legale** per ogni necessità di natura amministrativa, ricorsi legali ed altro.

SPORTELLO DENUNCIA SUCCESSO ANMIC

Così come comunicato già in precedenza, è attivo presso la sede ANMIC di Bari in, uno sportello di denuncia attivato dalla sede locale dell'Associazione per denunciare i soprusi e le difficoltà riscontrate sull'inefficacia dei servizi offerti dalle Pubbliche Amministrazioni e sul l'invivibilità della città nella quale si risiede. Diverse sono state le telefonate e le denunce pervenute presso il nostro sportello, tra le quali spicca l'assenza degli scivoli da un lato della strada, come ad esempio su Corso Sonnino, dove sul lato sinistro in direzione di P.zza Madonnella, sui marciapiedi con angolo L.go Monsignor Curi (Chiesa di San Giuseppe), Via Libia, Via Durazzo, non esistono gli scivoli. Alla denuncia effettuata dalla Direzione ANMIC l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Bari, Simonetta Lorusso, ha accolto con interesse la segnalazione e ha assicurato che provvederà a far inserire altri scivoli anche sull'altro lato dei marciapiedi segnalati. Continue invece, le denunce nei confronti del Servizio Pollicino offerto dal Comune di Bari.

Secondo quanto dichiarato agli sportelli dell'ANMIC, è emerso quanto segue: le linee telefoniche per le prenotazioni sono molto spesso occupate, i posti nelle vetture sono spesso già prenotati, le vetture disponibili sono poche rispetto alle richieste e, cosa ancor più grave, la prenotazione del servizio deve necessariamente essere fatta il giorno precedente all'effettivo bisogno del disabile. Quest'ultimo punto, inoltre, crea un disagio in quelle persone che hanno delle necessità frequenti e costanti che si ritrovano a rischiare ogni giorno di non poter utilizzare il servizio in quanto non effettua un orario continuativo che copra l'intera giornata, e che mal si coniuga con le visite o le cure mediche che l'invalido deve effettuare e che necessita del "Pollicino". Per quanto riguarda la risoluzione di questo problema, l'ANMIC ha scritto all'Assessore Mazzei che ha assicurato un incontro a breve per tentare di trovare la giusta soluzione al problema. Continuate ad inviare le vostre denunce anche all'indirizzo di posta elettronica anmicbari@tiscali.it, la sede ANMIC si attiverà oppure chiamate lo 080.5580155 o recatevi in Via Libia 10.

La sede Provinciale ANMIC Bari si attiverà per far rispettare i diritti nel pieno rispetto della tutela e della rappresentanza della categoria che la Legge riconosce all'ANMIC. *Taire*

I POPOLI POVERI SOFFRONO DI OBESITÀ

È già scattato l'allarme: nei Paesi del Terzo Mondo aumentano vertiginosamente i casi di obesità, senza che sia stato sconfitto il male endemico della denutrizione. Questo "paradosso alimentare" viene denunciato da alcuni scienziati che hanno evidenziato come in paesi poveri dell'Africa, ma anche in Medio Oriente ed in America Latina, il fenomeno è divenuto molto grave sì da far insorgere malattie cardiovascolari e diabete, sinora quasi sconosciute, legate al sovrappeso. Ma come è possibile, se esistono intere popolazioni che soffrono la fame? Per effetto della dilagante globalizzazione i paesi in via di sviluppo vengono invasi da carni, olii, dolcificanti a basso costo, che vengono consumati a dosi massicce specie dalle fasce povere della popolazione che, a seguito dell'aumento dei redditi, possono permettersi cibi e bevande, sino a qualche tempo fa inaccessibili. A ciò va aggiunta l'assunzione di uno stile di vita sedentario, tipicamente occidentale, causato non poco dalla diffusione della televisione, nonché l'apertura di ipermercati, in cui abbondano bevande dolcificate e cibi altamente energetici. Si sta passando, così, dalla denutrizione alla ipernutrizione, senza una benché minima educazione alimentare, necessaria proprio in questa fase di transizione. Anche in questo caso l'introduzione di modelli occidentali, avvenuta in modo acritico, sta causando danni evidenti a tante popolazioni che aspirano solo a raggiungere un dignitoso livello di benessere. *A.G.*

ANMIC: INIZIATIVA RISERVATA AI SOCI

RICORSO LEGALE In caso di sconfitta non vi saranno costi da sostenere NO SPESE LEGALI

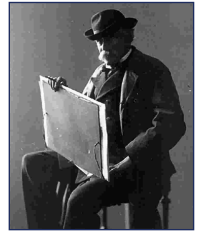
La nuova iniziativa si identifica su quello che è il ricorso legale; infatti, nel caso in cui la persona che dovesse presentare idoneo ricorso, dovesse perdere la causa, non dovrà sopportare alcuna spesa, né per quanto riguarda il ricorso tanto meno per quanto riguarda l'onorario dell'avvocato. Infotel: 080.5580155

NOBILE E LA TENDA ROSSA UN DUPLICE ANNIVERSARIO

Il 30 Luglio 1978 moriva a Roma Umberto Nobile. Nato a Lauro (AV) il 21/01/1885, laureatosi in ingegneria a Napoli nel 1908, si specializzò nella costruzione di dirigibili, dopo aver progettato nel 1918 il primo paracadute italiano ed aver costruito con Gianni Caproni il primo aeroplano metallico italiano, il Ca 73. Entrato nel Genio Aeronautico nel 1923, docente di costruzioni aeronautiche, ideò e realizzò in Italia il dirigibile Norge, a bordo del quale partì da Roma nel 1926 con una spedizione diretta dal norvegese Amundsen per sorvolare il 12 Maggio il Polo Nord. Promosso Generale, dopo un periodo di controversie con i norvegesi, volle ritornare al Polo Nord con una spedizione tutta italiana, al comando del dirigibile Italia da lui costruito. Partito da Milano il 15 Aprile 1928, il 24 Maggio raggiungeva il Polo Nord senza poter atterrare per il maltempo. Nel ritorno l'Italia si schiantò sul pack, dove furono sbalzati dieci uomini, prima di riprendere quota e scomparire per sempre con il resto dell'equipaggio. I superstiti, per fortuna, ebbero a disposizione numerose attrezzature di bordo, riversate sul ghiaccio per il forte impatto o lanciate dall'aeromobile, come la radio Ondina 33 e la famosa tenda rossa (color argento, colorata di anilina per renderla più visibile) dove resistettero per sette settimane. Solo il 12 Luglio il rompighiaccio russo Krassin trasse in salvo i superstiti, dopo che alcuni giorni prima un aereo svedese aveva salvato Nobile e la fida cagnetta Titina, nonostante egli non volesse essere salvato per primo. Seguì un periodo di avvilenti polemiche, in cui Nobile fu ritenuto responsabile della morte di 17 uomini e di aver abbandonato il suo equipaggio e fu costretto a dimettersi da tutti gli incarichi. Si rifugiò all'estero, prima in Russia e poi negli Stati Uniti dove continuò il suo lavoro. Rientrato in Italia nel 1945, venne eletto come indipendente nelle liste del P.C.I., partecipò attivamente dal 1946 al 1948 all'Assemblea Costituente. Nel 1960, collocato a riposo, gli fu conferita la medaglia d'oro del Ministero della P.I. Val la pena visitare il Museo della Scienza e della Tecnica a Milano, dove è conservata la "Tenda Rossa", e recarsi a Lauro, ove è allestito un museo ricco di cimeli; è un modo per onorare un grande uomo, uno dei più importanti inventori ed esploratori del XX secolo, nel duplice anniversario della morte e della sfortunata impresa. *Alessandro G.*

IL PRINCIPE DELLA...MACCHIA

A cent'anni dalla morte, avvenuta a Firenze il 30 Agosto 1908, è d'obbligo ricordare uno dei più grandi pittori italiani dell'800: Giovanni Fattori. Nato a Livorno il 6/9/1825, partecipò attivamente ai moti risorgimentali del '48, oggetto di molti suoi dipinti. Egli può essere considerato il maggiore esponente del movimento dei Macchiaioli, fondato a Firenze nel 1855, che intendeva rinnovare in senso verista lo stile pittorico dominante, di stampo romantico e neoclassico, attraverso la tecnica della "macchia" di colore ed il contrasto del chiaro-scuro. Superando il concetto di forma, venivano ottenuti effetti particolari sovrapponendo macchie di colore distinte su altre macchie, esaltando la funzione della luce creatrice di forma e colore. Questa concezione aprì la strada al famoso movimento degli impressionisti francesi. Dopo essersi dedicato a temi storici e letterari ed a ritratti di parenti ed amici, particolarmente belli quelli femminili, Fattori dal 1880 si impegnò in soggetti campestri, dove risaltano in modo straordinario animali da fattoria come buoi, cavalli, pecore, ripresi in tutta la loro spontaneità e mirabilmente inseriti nel loro ambiente naturale. Autore prolifico, fiero della sua forza creativa al di fuori di condizionamenti culturali, difese sempre la sua libertà d'espressione, che ci ha regalato tanti capolavori di particolare intensità. *Alessandro G.*



ATTENZIONE BARIRACCONTA

Da questo mese oltre 1000 persone sono state selezionate a campione per ricevere una copia-demo della rivista Bariracconta. Pertanto, nel caso in cui Lei **non abbia mai ricevuto prima BARIRACCONTA** (e quindi fa parte del campione selezionato) e nel caso in cui Lei desideri ricevere anche prossimamente Bariracconta, La preghiamo di contattare la nostra redazione

Tel: 080.5543413 Fax: 080.5582172 e-mail: gruppoaquarius@tiscali.it, richiedendo l'abbonamento gratuito direttamente a casa sua. **BARIRACCONTA**: la prima rivista di servizio sociale, al servizio dei cittadini. Servizio gratuito offerto dall'Associazione Aquarius, dalla Cooperativa Aquarius e dall'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili.

CIRCOLO D'INFANZIA CARRASSI-COMUNE DI BARI

Il progetto del sabato affidato all'Aquarius per qualità e professionalità

La Cooperativa sociale Aquarius da diversi anni opera nell'ambito degli interventi formativo-educativi rivolti a minori in età prescolare. Le attività proposte dall'Aquarius sono realizzate nel format del "Laboratorio" concepito come un luogo d'incontro tra adulto e minore dove è possibile poter trovare stimoli e occasioni per crescere e confrontarsi.

Quello della creatività è per il minore un bisogno ma anche un diritto, che esercita guidato dall'adulto al fine di sviluppare le capacità relazionali del bambino. Gli obiettivi da raggiungere nelle attività proposte ai minori sono quelli della valorizzazione e del potenziamento dell'autonomia e dell'integrazione dei minori. Anche quest'anno, il Circolo d'Infanzia Comunale di Bari, Carrassi affida alla Cooperativa Aquarius la gestione del Sabato nelle proprie scuole. I bambini che vorranno frequentare la Scuola Materna anche il Sabato, troveranno ad accoglierli gli operatori dell'Aquarius tra sorrisi e dolcezza. Gli operatori distinguibili dalla loro maglietta arancione con il logo dell'Aquarius lanciano la sfida

ai sistemi innovativi tra attività e percorsi ludico-educativi. "Il Sabato a scuola affidato ad associazioni del terzo settore e nello specifico del Circolo

Carrassi alla Cooperativa Aquarius, ha avviato una stagione nuova, capace di attivare forme flessibili, interattive e circolari di comunicazione didattica" evidenzia la dirigente del Circolo Carrassi, la dott.ssa Rossella Peparello. "Si tratta di programmare la vita dei bambini in sezioni aperte utili a favorire l'interazione tra gruppi più ampi e di età diverse per ampliare le esperienze e le opportunità di arricchimento anche mediante forme di apprendimento socializzato". "Questo modello - conclude la dott.ssa Peparello - se ben condotto è capace di sollecitare sinergicamente tutte le potenzialità, i linguaggi e le forme di intelligenza anche attraverso una verifica dei ritmi e degli stili di apprendimento". Il Sabato gli operatori dell'Aquarius, utilizzano come



*Prof.ssa Rossella Peparello
Dirigente Circolo d'Infanzia*

filo conduttore delle attività il Gioco affinché i bambini

affrontino le stesse con passione e cura. I laboratori di Arti Decorative, Lettura e Animazione della Fiaba, Psicomotricità e Dimensione Musica sono solo alcune delle attività che verranno svolte il Sabato mattina. Aquarius Leader nel settore dei minori e certificata in qualità di servizi garantisce la competenza e la professionalità dei propri operatori.

Aquarius: Sintonia d'intenti e flessibilità del servizio nel pieno rispetto del POF gli operatori, infatti, hanno già incontrato le docenti del Circolo d'Infanzia al fine di coordinare le attività del sabato. Aquarius una scelta di Qualità.

Tairé

PLESSO V. VENETO - C. DEL PRETE

C.so B. Croce 130/C - Tel 080.5425517

Bisceglie Giulia - Bozzetti Angela

Masotti Giulia - Festa Antonia

Pomella MariaGrazia - Rago Maria Rita

Rima Annamaria - Solfato Lucia

Urso Laura

PLESSO GLICINE BIANCO

V.le Einaudi 15 - Tel 080.5017792

Bruno Roberta - Buccioli Germana

Del Giudice Nunzia - D'Elia Maria Cristina

Lozito Filippina - Sallustio Isabella

Ventrelli Angela

**Circolo
Carrassi**

PLESSO REGINA MARGHERITA

P.zza Balenzano 13 - Tel 080.5589856

Amoruso Anna - Bufano Rosmara

Gallo Maria - Lorusso Caterina

Pappalopore Giuseppina - Massena Berardina

PLESSO IL PARCO

Trav. Via Iacini 50 - Tel 080.5017433

Cassano Luigia - Devitofrancesco Maria Rosaria

Mancini Rosy - D'Alessandro Antonia

Sellach De Ambrosi M. Pia - Vacirca Giovanna

INVALIDITÀ: ANMIC UNA SQUADRA NATA PER VINCERE

Una volta si diceva che l'importante era partecipare, purtroppo nel 2008 l'ANMIC non si può permettere questa frase ed è per questo motivo che abbiamo deciso di comunicare i nostri obiettivi. L'ANMIC è sì una squadra nata per giocare, ma per **vincere**, perchè nel tema della disabilità non ci si può limitare solo alla partecipazione, bisogna vincere, abbattendo le barriere della: non corretta informazione, del fatto che il riconoscimento del proprio status di invalidità sia un diritto e non un piacere che si chiede a qualcuno.

L'invalidità, se realmente esistente attraverso patologie dimostrabili, il suo riconoscimento è un **diritto** a cui tutti possono aspirare senza cadere in retiti da organizzazioni spregiudicate che molte volte vanno in giro con sigle e nomi conosciuti o analoghi a quello dell'ANMIC. Ma i diritti dell'invalidità non viaggiano solo sulla frequenza del riconoscimento della propria percentuale ma anche su quelle **battaglie sociali**, etiche e morali che servono per il riconoscimento di altri diritti e benefici come ad esempio l'aumento delle pensioni. È scandaloso poter pensare di vivere con un assegno di invalidità di appena 246 euro, pari ad 8 euro al giorno.

Questo dimostra una scarsa sensibilità nei confronti della gente che soffre. Per tutti questi

motivi la sede ANMIC di Bari ha aderito con gran forza alla proposta di legge di iniziativa popolare, al fine di equiparare le pensioni degli invalidi civili

alle pensioni minime portandole da 246 euro a 580 euro. La raccolta di firme ha visto la sede di Bari raccogliere ben 10.854 firme. Il presente risultato è stato realizzato grazie all'aiuto offerto dai vari collaboratori dell'ANMIC tra cui si sono distinti per l'impegno il Dott. Michele Ladisa, il Dott. Mario Lepore e il Dott. Antonio Di Monte, nella foto qui accanto.

"L'ANMIC è una squadra. È una squadra che si preoccupa solo ed esclusivamente di tutelare i diritti degli invalidi civili, evidenzia il Presidente Caradonna, avendo per Legge il riconoscimento per la rappresentanza legale della categoria". Pertanto l'ANMIC segue solo ed esclusivamente il tema dell'invalidità civile e, a dimostrazione di ciò, è l'unica che ha all'interno delle Commissioni mediche dell'ASL e dell'INPS il proprio medico. *T.D.*



Da Sx: Dott. Antonio Di Monte, Dott. Michele Caradonna, Dott. Mario Lepore, Dott. Michele Ladisa

L'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili



CERCA VOLONTARI

Si richiede: buona volontà, serietà, pazienza e grande attitudine ad aiutare il prossimo. L'invalidità è una realtà che deve essere costantemente seguita nel pieno rispetto della tutela della categoria e della dignità e di quei valori, a volte dimenticati.

Tanti ostacoli da superare, tanti soprusi ai quali non soccombere, tante "battaglie" da affrontare per far rispettare i diritti dei nostri familiari e dei nostri amici. Se condividi le nostre idee chiama lo 080/5543413.

DIVENTA VOLONTARIO

NOI CONSUMATORI

SEDE DI "BARI CENTRO"

C.so Sidney Sonnino, 126 - 70121 Bari
Cell: 338.1424326 - Tel: 080.2040186
Email: baricentro@noiconsumatori.org



"Noi consumatori" si occupa di tutelare gli interessi dei cittadini attraverso azioni legali nelle seguenti aree: alimentazione, ambiente, banche e finanziarie, energia, fumo, luce, gas e servizi, mala sanità, privacy, prodotti difettosi, pubblicità ingannevole, salute, sentenze, tecnologia, tv e sat, telefonia, trasporti, viaggi e vacanze.

PRESENTANDO LA TESSERA

A.N.M.I.C., in corso di validità il socio ed i suoi familiari avranno diritto alla CONSULENZA LEGALE GRATUITA!!

PROGETTO EURO



ANMIC - BARI



Un **CONTRIBUTO LIBERO** di
“almeno 1 Euro”

può potenziare e migliorare i Servizi che l'ANMIC realizza ed offre ai suoi associati

(ma se vuoi puoi donare anche di più).

ANMIC BARI I SERVIZI OFFERTI:

Segretariato sociale; disbrigo pratiche amministrative; rif. Leggi e Normative; sportello informativo cittadino; orientamento lavorativo; orientamento assistenza sanitaria; orientamento assistenza domiciliare; attività creativo - educative laboratoriali e di sostegno ma soprattutto **consulenza medica, consulenza legale, consulenza amministrativa e tanto altro.**



Il Tuo contributo servirà a potenziare e migliorare i servizi già offerti, attivando altre iniziative utili ed innovative, presso, la rinnovata sede dell'ANMIC di Bari in Via Libia 10 con apertura anche pomeridiana dove, troverai medici, amministrativi e avvocati che ti riceveranno previo appuntamento (snellendo così le lunghe attese)

Si precisa che a seguito del **CONTRIBUTO LIBERO** la ricevuta del bollettino postale varrà come documento per la donazione avvenuta.

“...1 euro non Ti cambia la vita, ma tanti Euro possono migliorare o mantenere in vita i Servizi aggiuntivi e gratuiti che Ti offriamo...”

!!!GRAZIE PER IL TUO CONTRIBUTO!!!

ANMIC: il Piacere e la Sicurezza di essere tutelati

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento

IMPORTO IN LETTERE

€ sul C/C n. **8 5 0 8 5 1 1 6** di Euro

INTESTATO A

ANMIC Sede Provinciale BARI

Via Libia 10, BARI

CAUSALE

Contributo Libero/Donazione
rivolto all'Anmic Sede Provinciale di Bari

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE codice postale

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito

€ sul C/C n. **8 5 0 8 5 1 1 6** di Euro

INTESTATO A

ANMIC Sede Provinciale BARI

Via Libia 10 BARI

CAUSALE

Contributo Libero/Donazione
rivolto all'Anmic Sede Provinciale di Bari

ESEGUITO DA

VIA - PIAZZA

CAP

LOCALITÀ

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE codice postale

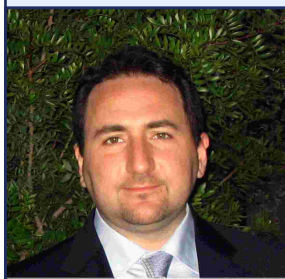
FAC-SIMILE
 Compilii il conto corrente
 l'ufficio postale più vicino a lei

MOD. CH 8 BIS - EP 0934 - MOD. 12401 (EX W17928) - SL 11 [1] Ed. 05

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE numero conto

ANMIC DAL 1956 PER DIFENDERE I DIRITTI DEI MUTILATI E DEGLI INVALIDI CIVILI

INVALIDI CIVILI, ATTENZIONE ALLE FALSE PROMESSE E SOPRATTUTTO "NON DATE SOLDI A NESSUNO"



Michele Caradonna

Attenzione a seguito delle continue lamentele e brutte esperienze comunicateci da alcuni disabili, vi ricordiamo che, siamo a vostra disposizione per tentare di sanare la situazione. Grazie alla collaborazione con l'Aquarius stiamo portando avanti un importante processo sociale, nel pieno rispetto del miglioramento della qualità della vita. Un'impresa non sempre facile, soprattutto quando ci si ritrova di fronte interlocutori sordi o distratti cosa che accade soprattutto con alcuni dipendenti, collaboratori, consulenti, esperti, ecc, atti a svolgere le pratiche d'invalidità. A volte accade che qualcuno trasformi i diritti in concessione di favori dimenticandosi che è un suo dovere

seguire ed occuparsi della nostra pratica (domanda d'invalidità) che rimane lì a dormire per mesi e alcune volte anche per anni...il giro è difficile e contorto, i continui ritardi per l'espletamento della pratica d'invalidità, tempi troppo lunghi e prassi complessa, diventano il punto di partenza per iene ed avvoltoi pronti a chieder soldi e/o a promettere anche l'impossibile. Ma **ATTENZIONE** questo può essere solo l'inizio di una serie di disavventure, facendovi cadere in situazioni ben peggiori, non fidatevi di chi Vi giura o promette la risoluzione del problema. Prestate, attenzione ai luccichii che sembran oro ma nascondono tante insidie. Rivolgetevi con fiducia a chi, come l'ANMIC, riconosciuta per LEGGE è a tutela della categoria "quella dei VERI invalidi", da oltre 50 anni lotta per la tutela dei diritti dei più deboli e dei senza voce. Segnalateci con fiducia tutti i soprusi e le ingiustizie che state vivendo e con le autorità competenti cercheremo di far chiarezza tentando di risolvere il Vostro problema nel rispetto della Legge e della giustizia. Sono sempre a Vostra disposizione allo 080.5580155 per un appuntamento. *Michele Caradonna*
Presidente Provinciale ANMIC

ANMIC: IL BELLO DI ESSERE IN PRIMA LINEA PER LA TUTELA DEGLI INVALIDI CIVILI

L'ANMIC di Bari si classifica al primo posto nei progetti di servizio civile nazionale. Primi con l'importante successo delle 10.165 firme raccolte in Bari e nella Provincia di Bari per la famosa petizione popolare per la proposta di Legge: "Incremento dei contributi economici in favore degli invalidi civili". Primi a garantire in caso di Ricorso Legale il non pagamento delle spese ed onorario dell'avvocato in caso di sconfitta. Primi

a livello nazionale con la raccolta delle Firme 2.965 per la petizione Europea di "One Million four Disability". Primi ad offrire agli associati la consulenza gratuita sia dei medici che degli avvocati. Unici con i medici all'interno delle commissioni mediche d'invalidità sia Asl che Inps. Primi a denunciare e a far battaglia alle associazioni e alle organizzazioni che con sigle analoghe vantano la risoluzione di problemi di invalidità causando confusione e inefficienza. Insomma l'ANMIC è la prima associazione che garantisce per Legge la tutela e la rappresentanza della categoria.

Facile essere Primi quando si è Unici.

LA INVITIAMO A CONTATTARCI

per tentare di risolvere al meglio i Suoi problemi riferiti all'invalidità civile, considerato che **L'ANMIC È L'UNICO** Ente riconosciuto per Legge.

La sede ANMIC è a Bari **SOLO** in Via Libia 10 tel. 080.5580155 fax 080.5582172
Apertura al pubblico dal lunedì al sabato incluso. Si riceve solo su appuntamento.

